

UN'ISOLA DI TEATRO

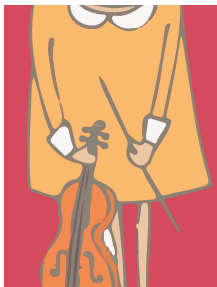
TEATRO PER RAGAZZI E ADULTI

la domenica a teatro per le famiglie
ore 17.00

22 novembre ore 17.00

IL PICCOLO VIOLINO

TEATRO LIBERO PALERMO



di Jean Claude Grumberg

traduzione e regia

Beno Mazzone

con Giada Costa, Vincenzo

Costanzo e Giuseppe

Vigneri

costumi Morena Fanny

Raimondo

maschere Paolo Badami

scene Mario Chiappara

musiche Antonio Guida

Il piccolo violino è il primo testo per i ragazzi e le famiglie scritto da Jean Claude Grumberg nel 1999.

Leo, venditore ambulante, conosce una ragazzina sordomuta che fa parte dello staff del piccolo Circo Universo e fra loro si stabilisce un bel rapporto che lo porta a educarla e sostenerla con spirito paterno, fino a farle frequentare un collegio per darle una buona istruzione.

La piccola Sarah dopo l'esperienza del collegio ritornerà da Leo ben istruita ma si innamorerà di un ragazzo e, dopo vari problemi, partirà per vivere la propria vita. Così Leo resterà solo ancora una volta, ma... così va la vita.

Un testo delicato e pieno di poesia in cui può leggersi una lezione di coraggio e di generosità espressa dagli umili: avere fiducia nella vita, nell'altro e nell'amore, nonostante le ingiustizie.

6 dicembre ore 17.00

SCROOGE, non è mai troppo tardi

PERPETUOMOBILETEATRO/TEATRO DIMITRI VERSCIO



tratto dal racconto
"Canto di Natale" di
Charler Dickens
regia di **Marco Cupellari**
con **Brita Kleindienst,**
Sara Bocchini, Marco
Cupellani, Dario Miranda

Canto di Natale è un breve romanzo fantastico scritto da Charles Dickens nel 1843, il cui protagonista è il vecchio e avaro contabile Ebenezer Scrooge, che considera il Natale, e tutte le altre feste, soltanto una sciocchezza ed una perdita di tempo. È la vigilia di Natale e Scrooge, talmente infastidito dalle festività da rimproverare a Dio stesso il riposo domenicale che intralcia il commercio ed il guadagno, prende a male parole tutti quelli che gli fanno gli auguri, incluso suo nipote Fred che invano lo invita a cenare con la sua famiglia...

Una fiaba che ha come protagonista il classico carattere dell'avarico (essenziale nella Commedia dell'Arte ma anche in Moliere e Shakespeare), e che presenta tre Spiriti diventa un canovaccio perfetto per uno spettacolo con maschere intiere dedicato ai più piccoli e non solo. In una società sempre più votata all'estremo individualismo, in cui i valori imperanti sono il successo e la ricchezza a scapito della solidarietà e della condivisione; in cui i ricchi sono sempre più ricchi i molti sono sempre più poveri, l'avarizia appare come uno dei mali peggiori, di cui appare stimolante ed importante parlare condividendone le riflessioni con i bambini e gli adolescenti.

24 gennaio 2016 ore 17.00

UN BULLO PER AMICO

TEATRO LIBERO PALERMO



di **Annamaria Guzzio**
regia **Lia Chiappara**
con cast in definizione
costumi **Morena Fanny**
Raimondo
luci **Fiorenza Dado** e
Gabriele Circo
musiche **Antonio Guida**

Un ragazzo che si affaccia alla prima adolescenza, Walter, è il protagonista della vicenda. Egli è un po' diverso dagli altri, così spesso viene preso in giro, in particolare da Tito, il ragazzo più grande della classe, che ne fa il suo zimbello.

Ma Walter non è consapevole di tutto ciò ed accoglie le azioni, a volte davvero scorrette del compagno, con lo stesso entusiasmo con cui accetterebbe una prova di amicizia. Ha però una mamma molto attenta che comprende la situazione e, cercando l'alleanza di una tra gli insegnanti del figlio, piuttosto che giudicare, etichettare o condannare senza appello Tito, cerca una strategia per contenere e modificare la situazione disfunzionale.

Una storia semplice, quotidiana, come tante altre vissute nell'ambiente scolastico.

27 febbraio 2016 ore 17.00

GRANDI STORIE DAL PASSATO

TEATRO AKRÒAMA CAGLIARI



di e con **Ivano Cuglia**
e Andrea Gandini
luci e fonica
Lele Dentoni
organizzazione
Stefanie Tost

Di solito quando si parla di favole per bambini si pensa a quelle antiche e magistrali di Esopo o di Fedro piuttosto che ai più moderni fratelli Grimm, Perrault, Andersen e via dicendo. C'è però un altro immenso bacino da cui attingere favole e racconti straordinari con cui intrattenere i bambini: la mitologia greca.

Ecco, dunque, uno spettacolo che avvicinerà i più giovani alla mitologia greca e alle sue affascinanti storie e trascinerà i più grandi in un mondo divino. Tra le varie mitologie di tutti i popoli politeisti, la mitologia greca è, senza alcun dubbio, la più bella, la meglio ordinata, la più coerente. Il popolo greco seppe dar vita ad una cultura ricchissima, ponendo al centro di tutto i rapporti fra l'uomo e le grandi forze che agiscono nell'universo. I miti greci traggono la loro origine dalla volontà di spiegare il principio e la nascita delle cose, dei costumi e anche degli eventi storici del tempo che fu.

13 marzo 2016 ore 17.00

PETRUSKA

FONDAZIONE AIDA VERONA



musiche di Igor Stravinskij
con Lara Finadri, Marina
Fresolone, Jacopo Pagiari
pianoforte Pina Coni
tecnico audio/Luci
Riccardo Carbone
fonico Alex Renzetti
scenografie
Massimo Marchiori
maschere
Nadezhda Simenova
regia Nicoletta Vicentini

Lo spettacolo propone la fiaba di *Petruska*, tratta dall'omonimo balletto musicato dal compositore russo Igor Stravinskij. Gli attori sulla scena raccontano ed interpretano i personaggi, accompagnando i piccoli spettatori in un viaggio attraverso la storia, ma soprattutto attraverso la musica, parte integrante dello sviluppo narrativo. Sarà proprio la musica a evocare le atmosfere festose della fiera di piazza, fino ad arrivare al teatrino dei burattini, dove si esibiscono i protagonisti della storia: il timido e romantico Petruska, la Ballerina e il terribile Moro.

Privilegiando sulla scena un linguaggio giocoso, leggero e divertente, la storia del burattino Petruska racconta grandi timidezze e piccoli fallimenti simili a quelli del Clown, figura simbolo quasi sempre perdente, ma così amata dai bambini per la sua malinconica ironia.

3 aprile 2016 ore 17.00

WOW

CENTRO TEATRO STUDI, RAGUSA



di e con **Sharavan Klown**

WOW è un gioco, il gioco di un clown che vive, riposa e dona sorrisi in strada. In compagnia delle sue valigie e dei suoi pupazzi, il clown presenta lo spettacolo nel suo Circo immaginario, cercando di catturare l'attenzione di un pubblico anche esso immaginario.

Con lui, in scena un cappello per le libere offerte del pubblico, come nella tradizione del teatro di strada. Un filo delimita lui e gli spettatori presenti in teatro, la scoperta di esso, il varcare la soglia dal suo mondo alla realtà, sarà fonte di sorprese e inventiva per il clown, un'occasione per poter così ricreare il suo Circo e la magia del sorriso nell'incontro con i bambini che a loro volta saranno parte stessa del WOW.

Uno spettacolo poetico e comico allo stesso tempo che ci invita a riscoprire il senso di meraviglia e contentezza nella vita, visto con gli occhi del clown che vive in ognuno di noi.

17 aprile 2016 ore 17.00

AHI! AHIAI! PIRATI IN CORZIA!

SANTIBRIGANTI TEATRO, TORINO



*di Bàuin, Cischino,
Ferrero, La Ragione
con Marco Ferrero e Erika
La Ragione*

foto di scena

Stefano Roggero

luci e fonica

Nicola Rosboch

scene **Marco Ferrero**

aiuto regia

Eva Maria Cischino

ideazione e regia

Maurizio Bàuin

Raccontare attraverso una storia divertente, emozionante e poetica, il rapporto che hanno i bimbi con la parola dolore e con la paura che ne consegue. In che modo i bambini esprimono o nascondono (è la stessa cosa) il proprio dolore, o meglio, qualcosa che per loro è ancora così difficile da riconoscere e tanto più da definire. E chissà se il dolore fisico, anche quello dei piccoli quasi quotidiani incidenti dei bimbi, potrà in qualche modo avvicinarli e aiutarli a comprendere e superare anche le sofferenze profonde e di non facile comprensione per la loro giovane età? Troppo spesso si tende a nascondere ai bimbi tutto quello che rischia di metterli in relazione con il dolore. Certo per motivi comprensibili che hanno a che fare con la natura protettiva genitoriale. Forse non sempre li si aiuta in questo modo. Ma per fortuna, dalla notte dei tempi, ci giunge in soccorso ciò che di meraviglioso ha creato l'uomo attraverso la fantasia e l'artificio: le favole, le storie, il teatro. La storia, appunto, nasce con l'incontro di due giovani vite (una bimba e un giovane infermiere) all'interno di un luogo dove il dolore alberga quotidianamente: la stanza di un ospedale.

8 maggio 2016 ore 17.00

IL TENACE SOLDATINO DI STAGNO

FONTEMAGGIORE PERUGIA



dalla fiaba di
H. C. Andersen
di **Marina Allegri**
con **Lorenzo Frondini,**
Nicol Martini,
Fausto Marchini
regia **Maurizio Bercini**

È notte. Una notte speciale.
Nel suo laboratorio il Babbo più famoso di tutti i babbi sta iniziando il suo viaggio intorno al mondo per consegnare i doni. Tutto deve essere pronto e al suo posto. Ma quest'anno tre giocattoli, per una strana sorte, vengono lasciati a casa. Un soldatino perché mancava lo stagno per fargli una gamba, una ballerina troppo perfetta consegnata in ritardo, un troll invidioso caduto dal sacco. Anche loro, però, avranno la loro storia ... E sarà una storia di amore, di invidia e di tenacia ...
Una storia tra giocattoli; una storia in cui gli uomini non contano un granchè, i veri protagonisti sono loro. Come nel racconto di Andersen i protagonisti umani sono a servizio a volte del racconto, a volte dei giocattoli, a volte della sorte ... Fino a che, passata la nottata, la storia finirà, discreta e silenziosa, lasciando solo un piccolo cuore di stagno bruciacciato nel camino a testimonianza della tenacia di un piccolo soldatino.

